

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito – Fondazione Montel”

PERGINE VALSUGANA
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO PROGRAMMATICO 2022-2024

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 96 dd. 29/12/2021

IL PRESIDENTE
- dott. Diego Pintarelli -

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi -



INDICE

PAR.	TITOLO	PAG.
1.	Premessa	3
2.	Scopi dell'A.P.S.P.	3
3.	Mission	4
4.	Obiettivi strategici e politiche per la qualità	5
5.	L'evoluzione strutturale dei costi di gestione	6
6.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per le R.S.A. 2022	6
7.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per i Centri Diurni 2022	7
8.	Scenario sociale ed istituzionale	8
9.	Analisi gestionale anno 2021	8
10.	L'attività istituzionale dell'A.P.S.P.	13
11.	Piano programmatico 2022 – 2024	14
12.	Linee programmatiche generali	14
13.	Risorse e oneri	16
14.	Indicatori e parametri di verifica	17
15.	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	17
16.	Formazione, innovazione e ricerca	18
17.	Collaborazione e partnership	19
18.	Informatizzazione e dematerializzazione	19

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona adottano un documento di programmazione economica di durata triennale, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

I documenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" previsti dal vigente Regolamento per la contabilità sono il Bilancio preventivo economico pluriennale, della durata di tre anni, (art. 9), comprensivo del piano programmatico (art. 10).

Il Piano programmatico o piano delle attività definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

Il Bilancio pluriennale copre un periodo di tre anni e rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.



1. PREMESSA

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2022 – 2024 dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2021 – 2023. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata e per quanto concerne l'Esercizio 2022 specificate, anche alla luce degli eventi che nel frattempo si sono verificati che presentano un particolare impatto sui prossimi Esercizi e sui programmi di sviluppo della Santo Spirito. Le linee strategiche, in parte aggiornate, indirizzano il Consiglio di Amministrazione a definire obiettivi generali attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico.

In particolare sui progetti di sviluppo dell'A.P.S.P. le scelte gestionali devono tener conto di importanti fattori che concorrono a definire i margini di miglioramento e di investimento dei servizi, garantendo la loro sostenibilità economica e le risorse necessarie per assicurare il buon stato di salute dell'Azienda.

I principali fattori sono così riassunti:

1. la crescente gravità dell'Ospite;
2. la politica provinciale per le A.P.S.P. definita nelle Direttive annuali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle R.S.A. e relativo finanziamento;
3. la L.P. n. 15 del 24/12/2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e le modifiche alla normativa provinciale in materia sanitaria;
4. il piano di miglioramento sulla spesa pubblica.

A fronte dell'invecchiamento della popolazione e del progressivo aggravamento dei nuovi Ospiti l'A.P.S.P. ha finora assicurato un buon livello di assistenza sanitaria e sociale con risposte ai bisogni differenziati e personalizzati investendo molto nella formazione del personale. Le previsioni demografiche prospettano l'incremento di tali anziani non autosufficienti, molto complessi, che richiederanno nuovi investimenti con importanti impegni finanziari, al fine di mantenere uno standard assistenziale in grado di assicurare la massima qualità di vita. La spending review trentina prevede altresì la riduzione della spesa pubblica con l'introduzione di strumenti di razionalizzazione della spesa stessa.

Il contesto normativo provinciale non prospetta aumenti di posti letto nelle R.S.A. ma un quadro di interventi sanitari e sociali orientati a promuovere la permanenze delle persone non autosufficienti nel proprio ambito familiare.

Attraverso la valutazione dei livelli di gravità e dei requisiti economico – patrimoniali, alle persone non autosufficienti viene erogato l'assegno di cura per l'accesso alle prestazioni socio – sanitarie domiciliari.

In questo contesto l'A.P.S.P. deve seguire con attenzione l'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie al fine di individuare il processo di integrazione e di pianificazione territoriale, mettendo a disposizione delle istituzioni le proprie potenzialità di sviluppo e le capacità organizzative e tecnico – professionali.

Si precisa che il presente Piano Programmatico 2022 - 2024 risulta influenzato dall'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle relative disposizioni provinciali per l'erogazione in sicurezza delle attività nelle RSA.

2. SCOPI DELL'A.P.S.P.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel" è un'istituzione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, che ha l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.



3. MISSION

La mission aziendale può essere sintetizzata dallo slogan "Dal curare al prendersi cura" con il quale l'A.P.S.P. rappresenta il proprio impegno a garantire qualità e benessere della vita a 360° agli Ospiti, ai famigliari, al personale dipendente e a tutti gli stackholder che a vario titolo operano per e con l'A.P.S.P..

Nello specifico l'impegno per i prossimi anni sarà rivolto ad una migliore integrazione socio sanitaria con il territorio promuovendo interventi domiciliari in grado di dare risposte ai bisogni della popolazione.

Fattore strategico sarà rappresentato dal contenimento della spesa corrente e dalla necessità di "fare meglio con meno risorse".

La APSP in quanto azienda multiservizi intende promuovere sempre più la diversificazione dell'offerta dei servizi contestualmente ad un efficientamento della struttura amministrativa e operativa. Ad oggi la APSP si pone come struttura di riferimento per i servizi alla persona del territorio comunale e dell'intera Comunità di Valle offrendo la seguente gamma di servizi.

RSA – CASA SOGGIORNO

Le RSA, quindi anche la S. Spirito, garantiscono l'accoglienza di persone non autosufficienti che necessitano di trattamenti ed assistenza continui e non possono essere assistite a domicilio.

L'accesso alle strutture avviene attraverso l'UVM del Distretto di competenza.

Le RSA garantiscono una presa in carico globale e personalizzata dei bisogni della persona e organizzano servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, graduando l'intensità assistenziale ai bisogni della persona.

Le RSA tutelano e promuovono il rispetto dei principi di autonomia e libertà delle persone accolte, si impegnano a mantenere un significato esistenziale alla loro vita, assicurano una gestione dell'organizzazione che ne tuteli la dignità e ne rispetti i ritmi di vita abituali.

Le RSA perseguono le seguenti finalità:

- mantenere / migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI) elaborato dall'equipe multidisciplinare con l'apporto e la condivisione della persona e della famiglia, attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari dei residenti, assicurare la conoscenza del livello di assistenza garantito, la loro partecipazione all'organizzazione ed alla valutazione delle attività erogate;
- accompagnare la persona e la famiglia in fase avanzata di malattia e di fine vita;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria, anche attraverso la valorizzazione della presenza dei volontari;
- collaborare, quale nodo fondamentale, al funzionamento ed al rafforzamento della rete dei servizi presenti sul territorio.

CENTRO DIURNO

L'A.P.S.P. gestisce un Centro Diurno per anziani integrato (un Centro con spazi utilizzati in promiscuità con la R.S.A.), nonché un Servizio di presa in carico diurna continuativa (un inserimento diurna all'interno della R.S.A. sino ad un massimo di 2 posti convenzionati).

Il Centro Diurno ha queste finalità:

- promuovere la domiciliarità favorendo il mantenimento del soggetto al proprio domicilio;
- offrire alla persona un'alternativa alla vita a domicilio provvedendo alla miglior vita quotidiana possibile;
- mantenere/migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI), attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari nella gestione della cura e assicurare la loro partecipazione all'organizzazione delle attività e la conoscenza al tipo di assistenza erogata;
- valorizzare la presenza dei volontari per coadiuvare e qualificare l'attività, per favorire i rapporti dell'utente con l'esterno e per una più efficace integrazione con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- assicurare una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere in maniera efficace alle diverse richieste;



- costituire un nodo della rete dei servizi presenti sul territorio;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria.

SERVIZI AMBULATORIALI PER ESTERNI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi autorizzati e accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale e in convenzione con l'APSS:

- servizio di fisioterapia per esterni;
- servizio odontoiatrico per esterni.

Inoltre con determinazione della G.P. n. 138 dd. 23/05/2017 l'A.P.S.P. ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per la funzione ambulatoriale di podologia per utenti esterni presso la struttura di Via Pive n. 7 ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg..

A seguito di una collaborazione partnership con la Cassa Rurale di Pergine Valsugana, è stato anche possibile attivare i seguenti servizi ambulatoriali sia a favore degli Ospiti / Utenti che all'intera popolazione:

- Occhio alla Salute, quale servizio di prevenzione delle malattie cardiovascolari garantito da personale sanitario volontario;
- sportello di assistenza e consulenza psicologica;
- Centro Ascolto Alzheimer, quale servizio di sostegno globale al familiare nella sua funzione di caregiver;
- Occhio alla Salute – valutazione fisiatrica, quale servizio di "prevenzione sanitaria" relativo a valutazioni delle problematiche di carattere fisiatrico.

SERVIZI ALBERGHIERI E DOMICILIARI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- servizio infermieristico e fisioterapico a domicilio, attivato grazie all'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento provinciale;
- servizio pasti in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e diverse Cooperative Sociali.

SERVIZI CONSULENZIALI E DI SUPPORTO

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- informazione e consulenza sui servizi per le persone anziane;
- informazioni inerenti alla figura dell'Amministratore di sostegno;
- il notaio informa;
- utilizzo sale polivalenti;
- provider ECM.

Per maggiori informazioni e delucidazioni sull'organizzazione e modalità di erogazione dei vari servizi si rimanda alla Carta dei servizi.

Si precisa, vista la particolare situazione epidemiologica che stiamo vivendo, che alcuni servizi risultano temporaneamente sospesi nel rispetto delle indicazioni e delle linee guida provinciali relative alla gestione e alla prevenzione della pandemia da Covid-19.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Amministrazione, di concerto con la Direzione, mira alla "Presenza in carico dei bisogni socio-sanitari in maniera integrata, partecipata e sostenibile finalizzati al ben-essere della persona" perseguendo i seguenti obiettivi:

- APPROPRIATEZZA: continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi / consulenziali e di supporto;
- ECONOMICITÀ: equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione;
- RETE: partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- PROFESSIONALITÀ: formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS;
- BENESSERE: benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro;
- PARTECIPAZIONE: personalizzazione del servizio con il coinvolgimento della famiglia;
- APERTURA: coinvolgimento della comunità;
- SODDISFAZIONE: customer satisfaction;



- INNOVAZIONE: progetti innovativi;
- PREVENZIONE E SICUREZZA: adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.

L'Amministrazione definisce annualmente un piano di miglioramento in grado di delineare le linee operative gestionali per il miglioramento della qualità e delle performance aziendali.

5. L'EVOLUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI GESTIONE

Il Bilancio dell'A.P.S.P. è fortemente rappresentato da un costo cosiddetto fisso e rigido determinato dagli stipendi e dagli oneri del personale dipendente che rappresentano nella loro totalità il 71,78% dei costi della produzione.

Il costo del personale viene ripartito tra parametro PAT e personale extra parametro e/o alberghiero. Per quanto riguarda il personale a parametro, l'incidenza sulla retta è pari a zero in quanto totalmente finanziato con la tariffa sanitaria stabilita annualmente dalle Direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento inerenti la gestione delle RSA, mentre il personale extra parametro e alberghiero viene finanziato dalle rette alberghiere e dalle economie di gestione.

Si evidenzia che con decreto del Presidente n. 15 dd. 01/03/2019 si prendeva atto dell'avvenuta sottoscrizione e si dava applicazione al Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali di data 29 ottobre 2018, e del conseguente Accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2016-2018 del personale dell'area dirigenziale del Comparto Autonomie Locali siglato in data 29/10/2018 - A.P.S.P. ED ENTI EQUIPARATI e sottoscritto in data 11/01/2019.

Per l'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale e pluriennale viene confermata la totale copertura di suddetti maggiori oneri con il finanziamento provinciale per tutto il triennio.

Stante la vigente struttura dei costi si conferma che ogni eventuale intervento di razionalizzazione ed efficientamento della spesa potrà avvenire solamente intervenendo su una riorganizzazione dei servizi alberghieri anche attraverso una collocazione più idonea del personale dipendente.

Pertanto si possono evidenziare alcune linee strategiche di indirizzo finalizzate alla realizzazione del Bilancio preventivo economico pluriennale 2022 - 2024:

1. contenimento della spesa per farmaci e materiale sanitario;
2. attivazione Progetti sperimentali di inserimento occupazionale: Intervento 3.3D - Intervento occupazione - Intervento 3.3E per la gestione di alcuni servizi di supporto;
3. efficientamento delle procedure amministrative attraverso una collaborazione più stretta con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e con le altre A.P.S.P. limitrofe;
4. attivazione gestioni associate sia con l'U.P.I.P.A. che con le altre A.P.S.P.;
5. contenimento dei costi per la formazione del personale attraverso lo sviluppo e l'incentivazione della formazione sul campo;
6. digitalizzazione dei processi amministrativi;
7. completamento del processo di efficientamento energetico a conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili;
8. revisione della turnistica del personale al fine del contenimento dell'incidenza del lavoro straordinario;
9. perseguimento dell'azione di diversificazione dei servizi promuovendo la domiciliarità.

6. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LE R.S.A. 2022

In questo quadro generale si inseriscono le nuove Direttive Provinciali dell'assistenza a carattere sanitario nelle RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2230 dd. 16/12/2021 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 90 dd. 20/12/2021.

Si precisa che con le Direttive RSA anno 2022 si evidenziano di seguito le principali novità:



- ripristino delle modalità ordinarie di finanziamento (a presenza effettiva) e del recupero tariffario;
- limiti nella definizione della retta alberghiera 2022:
 - possibilità per gli enti gestori che applicano una retta alberghiera base 2021 inferiore alla media ponderata delle rette alberghiere 2021 (€ 48,08) di adeguare l'importo della retta applicando l'indice dei prezzi al consumo utilizzato dall'ISTAT per le rivalutazioni monetarie (FOI) pari al 3% (periodo ottobre 2021 - variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), purchè la retta non superi la media ponderata 2021 aumentata di € 1,00 (€ 49,08);
 - possibilità per gli enti gestori che applicano una retta alberghiera base 2021 superiore alla media ponderata delle rette alberghiere 2021 di aumentare la retta al massimo di € 1,00;
- stanze di isolamento: remunerazione vuoto per pieno, fino a diversa indicazione da parte del Dipartimento Salute e politiche sociali di:
 - n. 1 posto letto nel caso di struttura con una dotazione di posti letto autorizzati (RSA/casa di soggiorno) fino a 80;
 - n. 2 posti letto nel caso di struttura con una dotazione di posti letto autorizzati (RSA/casa di soggiorno) superiore a 80;
- estensione dell'assistenza psicologica anche a favore dei residenti e dei familiari;
- possibilità di copertura del parametro di assistenza riabilitativa anche con personale in possesso del diploma di laurea di terapeuta occupazionale;
- ripristino dell'attività di redazione dei Piani di Assistenza Individualizzati e di rivalutazione e conseguente ripristino della trasmissione periodica dei flussi dati NSIS;
- inserimento nei flussi informativi degli adempimenti richiesti dagli organismi centrali del Servizio Sanitario Nazionale;
- parificazione dell'importo delle tariffe sanitarie previste per i posti letto convenzionati con altri Servizi Sanitari Regionali alle tariffe per i posti convenzionati con APSS.

Inoltre con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 dd. 30/12/2020 si era preso atto delle "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010"; che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020.

7. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER I CENTRI DIURNI 2022

La politica provinciale per la gestione dei Centri Diurni per anziani è definita nelle "Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2022 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenza e iniziative a sostegno della domiciliarità – area anziani" approvate con deliberazione della G.P. n. 2233 dd. 16/12/2021 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 91 dd. 20/12/2021.

Viene evidenziato quanto segue:

- pur permanendo lo stato di emergenza, si è ristabilita la modalità di finanziamento ordinaria, tenuto conto che, già nel corso del 2021, con lo stato di avanzamento della campagna vaccinale, è stata data ai Centri l'indicazione di ripristinare l'attività a regime superando la compartimentazione, fermo restando la necessità di mantenere le precauzioni previste per minimizzare il rischio di contagio;
- per quanto riguarda il modello organizzativo si confermano le indicazioni contenute nelle Direttive 2021;
- viene sancita la facoltà per gli enti gestori di Centri Diurno di erogare il servizio a pagamento per quanto riguarda i posti autorizzati non convenzionati. La tariffa sul libero mercato deve essere determinata considerando la quota massima di compartecipazione come tariffa minima. Il costo del servizio pasti e trasporto sarà a totale carico dell'utente.



8. SCENARIO SOCIALE ED ISTITUZIONALE

La Santo Spirito vuole essere uno strumento attivo nella realtà cittadina con il quale fronteggiare i problemi socio – assistenziale e socio – sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento, della disabilità e della non autosufficienza.

Le attuali previsioni demografiche prevedono un considerevole aumento degli anziani residenti e dei grandi anziani.

Si può osservare la previsione di un consistente aumento in valore assoluto soprattutto dei grandi anziani, che come tali sono fortemente esposti a rischio di malattie e non autosufficienza. E' evidente l'atteso progressivo aumento degli anziani in rapporto agli adulti e quindi l'aprirsi di uno scenario nel quale gli anziani dovranno essere sempre più una risorsa per i coetanei che presentano esigenze assistenziali e gli adulti si dovranno misurare con un numero crescente di anziani che nella terza età possono costituire prevalentemente una risorsa investibile per le esigenze di cura dei minori, ma nella quarta possono diventare essi stessi bisognosi di cure e di aiuto. Dati i limiti di sostenibilità economica del welfare la Provincia ha inteso sviluppare e sostenere la domiciliarità attraverso l'erogazione dell'assegno di cura promuovendo altresì un modello di integrazione socio sanitaria, che attribuisce ai Distretti un ruolo di coordinamento di percorsi assistenziali integrati. L'A.P.S.P. dovrà seguire con attenzione l'evoluzione in atto delle politiche sociali e socio – sanitarie al fine di mettere a disposizione dell'Istituzione e della comunità locale le proprie capacità organizzative e tecnico – professionali e le proprie potenzialità di sviluppo.

9. ANALISI GESTIONALE ANNO 2021

Analisi sintetica e comparativa tra budget 2021 e preconsuntivo 2021

PIANO DEI CONTI	BUDGET 2021 (A)	PRECONSUNTIVO 2021 (B)	DIFFERENZA (B-A)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.326.850,00	€ 10.704.710,00	-€ 1.622.140,00
I) Ricavi delle vendite e delle prest.	€ 9.410.600,00	€ 9.306.400,00	-€ 104.200,00
R.S.A.	€ 9.113.300,00	€ 9.035.900,00	-€ 77.400,00
Casa di soggiorno	€ 71.300,00	€ 64.200,00	-€ 7.100,00
Centro Diurno	€ 191.600,00	€ 201.800,00	€ 10.200,00
Servizio pasti	€ 34.400,00	€ 4.500,00	-€ 29.900,00
V) Altri ricavi e proventi	€ 2.916.250,00	€ 1.398.310,00	-€ 1.517.940,00
Contributi	€ 1.825.750,00	€ 453.000,00	-€ 1.372.750,00
Altri ricavi e proventi	€ 1.090.500,00	€ 945.310,00	-€ 145.190,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 12.309.450,00	€ 11.762.270,00	-€ 547.180,00
I) Consumo di beni e materiali	€ 911.200,00	€ 823.300,00	-€ 87.900,00
Acquisto di beni	€ 936.000,00	€ 823.300,00	-€ 112.700,00
Variazioni delle rimanenze	-€ 24.800,00	€ -	€ 24.800,00
II) Servizi	€ 1.827.700,00	€ 1.846.200,00	€ 18.500,00
Servizi di assistenza alla persona	€ 572.400,00	€ 565.100,00	-€ 7.300,00
Servizi in appalto	€ 445.000,00	€ 448.200,00	€ 3.200,00
Manutenzioni	€ 219.000,00	€ 197.600,00	-€ 21.400,00
Utenze	€ 454.200,00	€ 494.400,00	€ 40.200,00
Consulenze e collaborazioni	€ 26.500,00	€ 34.200,00	€ 7.700,00
Organi istituzionali	€ 44.500,00	€ 42.800,00	-€ 1.700,00
Servizi diversi	€ 66.100,00	€ 63.900,00	-€ 2.200,00
IV) Costo per il personale	€ 8.814.800,00	€ 8.396.400,00	-€ 418.400,00
a) Salari e stipendi	€ 6.505.200,00	€ 6.137.500,00	-€ 367.700,00
b) Oneri sociali	€ 1.843.600,00	€ 1.724.800,00	-€ 118.800,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ 263.700,00	€ 360.000,00	€ 96.300,00
e) Altri costi	€ 202.300,00	€ 174.100,00	-€ 28.200,00
V) Ammortamenti e svalutazioni	€ 432.300,00	€ 432.300,00	€ -
Ammortamenti	€ 432.300,00	€ 432.300,00	€ -



PIANO DEI CONTI	BUDGET 2021 (A)	PRECONSUNTIVO 2021 (B)	DIFFERENZA (B-A)
VI) Accantonamenti per rischi	€ 292.000,00	€ 229.000,00	-€ 63.000,00
Accantonamenti oneri personale	€ 292.000,00	€ 229.000,00	-€ 63.000,00
XIV) Oneri diversi di gestione	€ 31.450,00	€ 35.070,00	€ 3.620,00
Oneri diversi di gestione	€ 31.450,00	€ 35.070,00	€ 3.620,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ -	-€ 6.310,00	-€ 6.310,00
XVII) Int. ed altri oneri finanziari	€ -	-€ 6.310,00	-€ 6.310,00
Interessi passivi	€ -	-€ 6.310,00	-€ 6.310,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-€ 17.400,00	-€ 17.400,00	€ -
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 17.400,00	-€ 17.400,00	€ -
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 17.400,00	-€ 17.400,00	€ -
G) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ -	-€ 1.081.270,00	-€ 1.081.270,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ -	-€ 1.081.270,00	-€ 1.081.270,00

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

R.S.A.

- Euro 77.400,00

La voce di ricavo "RSA" registra una diminuzione pari ad euro 77.400,00 rispetto al budget dovuta all'emergenza epidemiologica in atto che ha ridotto la presenza media degli Ospiti prevista come risulta dalla seguente tabella che riporta il dettaglio delle presenze degli Ospiti proiettate al 31.12.2021:

Retta alberghiera Ospiti P.A.T.	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Posti letto R.S.A. P.A.T. – convenzionati	n. 173,75	n. 165,12	- 8,63
Posti letto R.S.A. P.A.T. – non convenzionati	n. 2,00	n. 1,47	- 0,53
Posti letto R.S.A. P.A.T. – non convenzionati fuori Comunità	n. 0,00	n. 0,88	+ 0,88
Mantenimento posto letto	n. 1,00	n. 1,633	+ 0,633

Retta alberghiera Ospiti fuori P.A.T.	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Ospite Namir extra PAT	n. 1,00	n. 1,00	==
Ospite Namir fuori Regione	n. 0,00	n. 0,184	+ 0,184
Mantenimento posto letto	n. 0,00	n. 0,00	==

CASA DI SOGGIORNO

- Euro 7.100,00

I ricavi derivanti dalla Casa di Soggiorno risultano minori per il minor numero di presenza Ospiti rispetto al previsto.

Di seguito si riporta il dettaglio delle presenze degli Ospiti proiettate al 31.12.2021:

Retta alberghiera Ospiti	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Posti letto Casa Soggiorno	n. 4,00	n. 3,67	- 0,33
Stanze singole	n. 1,00	n. 0,28	- 0,72

CENTRO DIURNO

+ Euro 10.200,00

La voce di ricavo "Centro Diurno" registra un aumento pari ad euro 10.200,00 in quanto a budget era stata prevista un'apertura posticipata.



SERVIZIO PASTI

- Euro 29.900,00

La voce di ricavo "Servizio pasti" registra una diminuzione pari ad euro 29.900,00 rispetto al budget dovuta all'emergenza epidemiologica in atto che non ha permesso la riattivazione da metà anno come era stato previsto a budget e quindi ad una minor erogazione di pasti come risulta dal seguente dettaglio:

	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Comunità di Valle	mensa: n. 1.514	mensa: n. 0	mensa: - n. 1.514

	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Lab. Sociale	n. 1.272	n. 0	- n. 1.271

	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Cooperativa	n. 585	n. 0	- n. 585

	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Rifusione pasti personale	ridotto: n. 1.176	ridotto: n. 1.023	ridotto: - n. 153
	completo: n. 106	completo: n. 23	completo: - n. 83

	BUDGET	31/12/2021	DIFFERENZA
Pasti diversi	mensa: n. 0	mensa: n. 140	mensa: + n. 140

ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI

- Euro 1.372.750,00

La voce *Contributo straordinario PAT ristoro emergenza Covid* non è stato considerata.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

- Euro 145.190,00

Alla voce *Sopravvenienze attive in gestione ordinaria* non è stato considerato l'utilizzo del Fondo rischi per l'abbattimento dell'incidenza dell'ammortamento dei beni mobili, ma solo quella relativa ai beni immobili.

COSTI DELLA PRODUZIONE

CONSUMO DI BENI E MATERIALI

- Euro 87.900,00

Per quanto riguarda la voce "Consumo di beni e materiali" si evidenzia un minor costo dovuto principalmente alle seguenti voci:

- *Prodotti per igiene personale*: minori acquisti di guanti e prodotti Essity rispetto al preventivato;
- *Acquisto DPI*: i copriscarpe e le cuffie che si prevedevano di acquistare, sono state fornite gratuitamente da UPIPA;
- *Generi alimentari*: minor numero di pasti erogati a causa della minor presenza di Ospiti e dalla sospensione del servizio pasti;



- *Detersivi e materiale pulizia locali e cucina*: minori acquisti di sacchetti idrosolubili.

Si evidenzia invece un aumento alle voci:

- *Biancheria, effetti lettereschi e tovagliato* in quanto il costo dei vari acquisti è stato imputato per intero all'anno 2021;
- *Rimanenze DPI*: si prevedono le rimanenze finali uguali a quelle iniziali.

SERVIZI

+ Euro 18.500,00

Per quanto riguarda la voce "Servizi" si evidenzia un minor costo principalmente alle seguenti voci:

- *Servizio medico*: per un minor numero di ore rispetto al preventivato;
- *Manutenzione impianti*: costo relativo alle manutenzioni minore rispetto a quello previsto a budget;
- *Rifiuti solidi urbani*: minori rispetto al budget;

e un maggior costo principalmente alle seguenti voci:

- *Costo retta RSA Covid*: per il maggior numero di Ospiti trasferiti in RSA Covid;
- *Teleriscaldamento*: maggior costo a seguito dell'aumento della tariffa;
- *Consulenze igiene e sicurezza*: maggiori controlli per prevenire la legionella rispetto a quelli previsti a budget.

COSTO PER IL PERSONALE

- Euro 418.400,00

Il costo del personale comprende i costi differiti relativi ai giorni di ferie maturate e non godute ed alle ore di straordinario presunte al 31/12/2021 tenendo conto del loro andamento stagionale. Si prevede a fine esercizio un minor costo dovuto principalmente ad un decremento nelle voci *Stipendi personale* e *Oneri sociali* collegati per un minor numero di personale dipendente rispetto al preventivato.

Si evidenzia invece un aumento alla voce *T.F.R. personale* per l'applicazione del coefficiente di rivalutazione del 3,3%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

+ Euro 0,00

Le quote di ammortamento sono state imputate sulla base degli acquisti effettuati durante il corso dell'esercizio 2021. Tale voce va analizzata in correlazione con i Contributi concessi dalla PAT.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

- Euro 63.000,00

La voce risulta più bassa in quanto all'accantonamento FOREG non è stato previsto l'1%.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

+ Euro 3.620,00

I costi derivanti dagli oneri diversi di gestione risultano tendenzialmente in linea con le previsioni di budget.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- Euro 6.310,00

A budget non erano stati previsti gli interessi passivi sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

IMPOSTE SUL REDDITO

+ Euro 0,00

Tale voce è in linea con quanto previsto a Budget.

CONCLUSIONI

La perdita presunta dell'esercizio finanziario 2021 è pari ad euro 1.081.270,00 dovuta prevalentemente dagli scostamenti rispetto al budget, riassunti nella seguente tabella:



CONTO	SCOSTAMENTO	NOTE
RICAVI		
Retta sanitaria Ospiti PAT	€ 21.100,00	aumento tariffa sanitaria Ospiti PAT da aprile e n. 1 Ospite fuori Regione dal 26/10
Retta alberghiera	-€ 98.500,00	media effettiva novembre + proiezione al 31/12 considerando presenze al 24/12: - n. 8,63 p.l. base; - n. 0,53 non convenzionati; + n. 0,88 fuori Comunità
Centro Diurno	€ 10.200,00	importo da Direttive; a budget prevista apertura da aprile
Servizio pasti	-€ 29.900,00	servizio non erogato
Contributo straordinario PAT ristoro emergenza Covid	-€ 1.421.350,00	non considerato
Rimborso assicurazione INAIL	€ 13.600,00	maggiori rimborsi rispetto al preventivato
Sopravv. attive in gestione ordinaria	-€ 116.600,00	non considerato incidenza costo ammortamenti su beni mobili
Lasciti e donazioni	€ 10.600,00	donazione di 10.000,00 Baitella Carla in Carlin in ricordo del marito Carlin Giovanni.
MINORI RICAVI	-€ 1.610.850,00	
COSTI		
Prodotti per igiene personale	-€ 16.800,00	minori acquisti di guanti e prodotti Essity
Acquisto DPI	-€ 47.700,00	copriscarpe e cuffie fornite da UPIPA
Generi alimentari	-€ 37.200,00	minor numero di pasti erogati ed in base allo speso fino al 30/11
Detersivi e mat. pulizia locali e cucina	-€ 18.900,00	minori acquisti di sacchetti idrosolubili
Biancheria, effetti lettereschi e tovagliato	€ 10.800,00	considerati tutti gli acquisti a carico dell'anno 2021
Rimanenze DPI	€ 24.800,00	rimanenze finali uguali ad iniziali
Servizio medico	-€ 75.900,00	minor numero di ore
Costo retta RSA Covid	€ 22.500,00	maggior numero di Ospiti presso RSA Covid
Manutenzione impianti	-€ 22.500,00	minori rispetto al preventivato
Rifiuti solidi urbani	-€ 10.200,00	minori rispetto a budget
Teleriscaldamento	€ 54.500,00	aumento tariffa
Consulenze igiene e sicurezza	€ 9.300,00	maggiori controlli legionella
Stipendi personale e oneri sociali	-€ 431.700,00	tenuto conto del finanziamento PAT rinnovo contrattuale
T.F.R. personale	€ 96.300,00	coefficiente rivalutazione del 3,3%
Lavoro straordinario	-€ 21.000,00	minor numero di ore di straordinario
Accantonamento FOREG	-€ 63.000,00	non previsto l'1%
MINORI COSTI	-€ 526.700,00	



10. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'A.P.S.P.

Di seguito viene rappresentata in forma tabellare l'attività istituzionale che l'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" ha avuto in essere nel corso del 2021.

Per il futuro l'erogazione / riattivazione di alcuni servizi offerti dipende fortemente dall'evoluzione epidemiologica in atto nel rispetto delle indicazioni e delle linee guida provinciali relative alla gestione e alla prevenzione della pandemia da Covid-19.

Descrizione	SERVIZI OFFERTI					TIPOLGIA OFFERTA			CRITERI DI ACCESSO						
	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	AMBULATORIALI	ALBERGHIERO E DOMICILIARI	CONSULENZIALI	DI SUPPORTO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI CONVENZIONATI	POSTI A NON CONVENZIONATI	NR. ORE SERVIZIO	U.V.M.	A.P.S.P.	C.U.P.	LIBERO	SU APPUNTAMENTO
R.S.A. - posti letto base	■						194	176		■					
	■							18			■				
R.S.A. - posti letto nucleo	■						23	23		■					
R.S.A. - posti sollievo	■						2	2		■					
Casa Soggiorno	■						4	4			■				
Centro Diurno		■					20	12		■					
		■						8			■				
Servizio di presa in carico diurna continuativa		■					2	2		■					
Fisioterapia per esterni			■						35		■				■
Odontoiatria per esterni			■						23		■	■			■
Podologia per esterni			■						6		■				■
Occhio alla Salute			■						2					■	
Sportello psicologico			■						3		■				■
Centro Ascolto Alzheimer			■								■			■	
Servizio infermieristico				■											■
Servizio fisioterapico				■											■
Servizio pasti				■							■				
Il notaio informa					■				2		■				■
Sportello Amministratore di sostegno					■				2						
Utilizzo sale polivalenti						■					■				
Provider ECM						■					■				



11. PIANO PROGRAMMATICO 2022 - 2024

Il presente documento costituisce il Piano Programmatico per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024. Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di contabilità" dell'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, il piano programmatico o piano delle attività ha carattere generale. Esso definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

12. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano programmatico definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo dell'attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia, efficienza ed economicità. Il Consiglio di Amministrazione nel delineare gli indirizzi per il 2022 ha scelto di sviluppare le linee strategiche previste nel programma triennale formulando nuovi obiettivi attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico che esprime in termini finanziari le scelte del piano programmatico aziendale.

Le linee programmatiche generali che orientano lo sviluppo dell'Ente si riassumono in:

1. Continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi/consulenziali e di supporto

Garantire nel tempo ed implementare costantemente le capacità di risposta ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza attraverso un'offerta pluri-servizi, diversificata che garantisca il passaggio da un servizio all'altro nella maniera più semplice possibile e senza oneri in capo al cliente.

2. Equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione

Garantire il pareggio di bilancio mantenendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nei limiti delle Direttive provinciali in materia di RSA.. Adottare ed applicare modelli di controllo di gestione e di analisi di bilancio.

3. Partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio

Razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente attraverso progetti di partnership, collaborazione e gestioni associate con altre A.P.S.P. o altri soggetti pubblici o privati.

4. Formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS

Garantire una adeguata qualificazione e formazione professionale nell'ambito del Piano della formazione vigente e nel limite del budget assegnato. Sviluppare inoltre attività a distanza e addestramenti sul campo.

5. Benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro

Monitoraggio costante del benessere organizzativo percepito dal personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari validati scientificamente e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group. Mantenimento certificazione Family Audit.

6. Personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia

Stimolare e agevolare la partecipazione del familiare alla vita della casa sia attraverso il coinvolgimento alle riunioni di equipe per la definizione del PAI che all'adesione ad eventi comunitari. Pianificazione incontri periodici con i Rappresentanti dei famigliari e degli Ospiti e costante informazione anche attraverso strumenti e/o supporti telematici a distanza.

7. Coinvolgimento della comunità

Favorire la partecipazione della comunità attraverso le forme più varie alla vita della Casa e nel contempo promuovere forme di partecipazione degli Ospiti-residenti alla vita di comunità.

8. Customer satisfaction

Monitoraggio costante della qualità percepita dagli Ospiti / Utenti e/o dai loro familiari attraverso la somministrazione di questionari e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group.



9. Progetti innovativi

Stimolare e agevolare la realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.

10. Adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.

Approvare, aggiornare, modificare ed integrare il Piano Covid e/o altri protocolli di sicurezza sulla base delle evidenze scientifiche, delle Linee Guida nazionali e provinciali in materia di RSA e/o altri documenti di politica sanitaria, al fine di individuare e definire le azioni per la gestione di pandemie / pandemia o altri eventi critici in materia di sicurezza per Ospiti e personale.

Con deliberazione n. 99 dd. 29/12/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Miglioramento per la Qualità per il triennio 2022 – 2024, che rappresenta il documento fondamentale per la gestione del sistema qualità aziendale in quanto evidenzia i risultati assegnati ed attesi per ogni sottoprocesso aziendale.

Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 dd. 22/12/2020 venivano approvate le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010"; che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie nella redazione del Budget 2022-2024 devono tener conto del rispetto dei vincoli e limiti indicati in tali Direttive e qui di seguito riassunti:

1. Razionalizzazione dei processi di acquisto

Le APSP sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta Provinciale e da APAC.

2. Personale amministrativo

Si dispone il blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo sia esso a tempo indeterminato che determinato inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co., lavoro interinale, consulenza amministrativa, ecc.).

Sono escluse dal blocco:

- le assunzioni per sostituzioni in caso di assenze per malattia e congedi;
- l'aumento del monte ore settimanale;
- il reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici.

Eventuali deroghe devono essere debitamente motivate dall'APSP. La richiesta di autorizzazione di assunzione di personale deve essere disposta con provvedimento dell'Ente.

3. Procedure per l'assunzione di personale

Le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle gestiscono in convenzione in forma associata le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Se le APSP presenti in una Comunità di valle hanno complessivamente una dotazione di posti letto autorizzati inferiori a 100 unità le stesse si devono convenzionare con APSP limitrofe, attingendo, nelle more di stipulazione delle convenzioni, dalle graduatorie vigenti.

4. Incarichi di consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Dai limiti sopra definiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.



5. Operazioni di indebitamento

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.

6. Efficientamento strutturale

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare delle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica.

7. Trasmissione dati di Bilancio e di Gestione

Le APSP trasmettono alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno, i dati di bilancio e i dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento.

13. RISORSE E ONERI

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra rappresentate la Santo Spirito intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica. Il Budget 2022 ed il seguente Budget triennale 2022 – 2024 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico. Le nuove attività istituzionali programmate ed i progetti di investimento indicati nel Bilancio Economico annuale 2022 e nel Bilancio economico triennale 2022 - 2024 saranno avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria.

Il Bilancio di previsione triennale è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento.

Il Bilancio di previsione 2022 coincide con il Budget 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 95 di data odierna.

Le previsioni economiche relative agli anni 2023 e 2024 sono state costruite confermando i dati relativi all'anno 2021 considerando i seguenti fattori:

RISORSE

1. tariffa sanitaria: ad oggi non è possibile ipotizzare una modificazione della tariffa sanitaria stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale nell'ambito dell'approvazione delle direttive sia per quanto riguarda le RSA che i Centri diurni;
2. rette e tariffe: l'Amministrazione nel corso degli anni 2023 e 2024, per coprire i vari costi gestionali, dovrà prevedere un aumento di copertura posto letto soprattutto per quelli autorizzati e non convenzionati come esposto nella seguente tabella:

	2022	2023	2024
p.l. RSA convenzionati	197,32	198,50	198,50
p.l. RSA non convenzionati	13,55	17,00	17,00
p.l. Casa Soggiorno	4,00	4,00	4,00
TOTALE	214,87	219,50	219,50

3. Centro Diurno: per gli anni 2023 e 2024, come per l'anno 2022, si prevede l'attivazione del servizio per tutto il corso dell'anno.

COSTI

Per quanto riguarda i costi relativi agli anni 2023 e 2024 si prevede una sostanziale conferma della strutturazione dei costi aziendali in quanto non sono ad oggi prevedibili ulteriori interventi radicali di efficientamento.



EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio è possibile grazie alla rideterminazione in aumento della retta alberghiera ed una maggior stima rispetto al tasso di occupazione dei posti letto che nel corso del 2022 si ipotizza poter riempire al massimo della capienza.

I costi della produzione evidenziano uno scostamento positivo significativo rispetto al Budget 2021 determinato prevalentemente dal minor costo del personale.

In conclusione si evidenzia che il Budget 2022 è stato redatto rispettando il principio del pareggio di Bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/2005 e ss.mm..

Pertanto il Budget 2022 viene chiuso in pareggio con l'applicazione di una retta base pari ad € 49,05.

Anche per gli anni 2023 e 2024 il pareggio di Bilancio è perseguibile applicando una retta base pari ad €49,05 prevedendo un maggior tasso di occupazione posto letto.

14. INDICATORI E PARAMETRI DI VERIFICA

Gli strumenti, indicatori e parametri utilizzati dall'A.P.S.P. sono i seguenti:

- a) piano di miglioramento
- b) obiettivi individuali
- c) requisiti accreditamento
- d) parametri personale
- e) standard qualità
- f) piano qualità
- g) verifiche trimestrali sull'andamento di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente, con scadenza almeno trimestrale, il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle direttive impartite, la correttezza amministrativa, nonché l'efficienza e l'efficacia della gestione come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

15. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'A.P.S.P. ha avviato un Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che vedrà la realizzazione dei seguenti interventi:

1. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE

Ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine in particolare:

- riqualificazione degli spazi del piano seminterrato-terra liberati dopo il trasloco dei locali lavanderia e cucina nella nuova palazzina dei servizi generali realizzando nuovi spogliatoi e nuovi locali per il servizio di fisioterapia;
- adeguamento degli impianti e loro implementazione (impianto elettrico, impianto chiamata infermiera, sistema allarme vocale per scopi di emergenza – EVAC, impianto rilevazione incendi, impianto termoidraulico, impianto pressurizzazione antincendio);
- ristrutturazione dei quattro nuclei.

Inizio lavori: 11 febbraio 2019.

Lavori sospesi dal 05/03/2020 a causa dell'emergenza pandemica Covid-19.

Data presunta ripresa: fine stato di emergenza nazionale.

2. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA MONTEL E INTERVENTI URGENTI SU R.S.A. VIA PIVE

Con deliberazione n. 29 dd. 29/03/2017 venivano approvati i progetti definitivi delle *Opere di riqualificazione e ristrutturazione Palazzina Montel p.ed. 2281 e interventi urgenti su r.s.a. p.ed. 1345 C.C. Pergine Via Pive* ed inoltre veniva autorizzato il Presidente ad inoltrare domanda alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere i benefici previsti dall'art. 19 bis della L.P. 28/05/1998 n. 6.



Da colloqui informali con i competenti uffici provinciali è emerso che il finanziamento dell'intero progetto a causa dei costi elevati non è fattibile mentre risulta possibile presentare nuova domanda di contributo per il solo intervento sulla struttura residenziale di Via Pive relativamente alla sostituzione del manto di copertura, alla realizzazione di un isolamento a cappotto e relativa tinteggiatura esterna dell'intero edificio. Con deliberazione n. 61 dd. 26/09/2018 veniva quindi autorizzato il Presidente ad inoltrare nuova domanda di contributo alla PAT per la realizzazione degli interventi urgenti di *Rifacimento tetto, cappotto esterno e tinteggiatura edificio principale p.ed. 1345 C.C. Pergine* di cui al progetto definitivo approvato con la deliberazione n. 29 di cui sopra.

Con determinazione n. 146 dd. 17/10/2018 del Servizio Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza la Provincia Autonoma di Trento concedeva all'A.P.S.P. un contributo di complessivi € 125.867,78 pari al 100% della spesa ammessa relativa solamente al rifacimento del tetto.

Per quanto riguarda la tempistica dell'intervento ad oggi risulta difficile da stimare in quanto verrà posticipata alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Pive.

In data 21/11/2019 è stata richiesta al Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento la proroga dei termini di inizio dei lavori fino al 31/12/2021.

Inoltre con nota dd. 28/12/2021 è stata richiesta una sospensione dei termini di consegna dei lavori.

3. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

A seguito della riduzione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. si sono previsti nel tempo l'accantonamento di apposite risorse per la gestione patrimoniale aziendale e per il finanziamento degli interventi di manutenzione che si riterranno opportuni e necessari al fine di mantenere le strutture immobiliari in buono stato.

Con deliberazione n. 5 dd. 25/01/2021 venivano approvate le Linee programmatiche degli acquisti e degli investimenti per il triennio 2021 – 2023.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie e gli acquisti di arredi ed attrezzature, sono in previsione i seguenti interventi:

- tinteggiatura locali RSA di Via Marconi;
- bonifica UTA e impianti aeraulici sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- arredo locali alloggi protetti;
- sostituzione di arredi, attrezzature ed apparecchiature;
- sostituzione apparecchiature informatiche – server.

16. FORMAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda conferma l'accreditamento quale provider ECM sviluppando un proprio piano di formazione come desumibile dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 dd. 09/11/2021 con la quale veniva approvato il "Piano della Formazione provvisorio 2022-2024".

Attraverso l'attività di provider ECM l'A.P.S.P. oltre ad aver aumentato e migliorato l'attività formativa del proprio personale dipendente, ha visto ridurre il costo orario della formazione.

L'A.P.S.P. in quanto soggetto autorizzato e accreditato per servizi socio sanitari e assistenziali e nell'ambito del processo di integrazione socio sanitaria è chiamata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi e ulteriori servizi.

Con deliberazione n. 51 dd. 10/08/2021 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto del riconoscimento del certificato Family Audit Executive, così come rilasciato con determinazione dirigenziale della PAT n. 87 di data 06 marzo 2020, nel cui Piano delle Attività sono stati individuati obiettivi ed iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti dell'A.P.S.P.; all'interno dello stesso sono state previste delle sconti sulle tariffe dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento, come forma di conciliazione tra attività lavorativa e vita privata.



17. COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

Risulterà sempre più strategico lo sviluppo di rapporti di collaborazione e di partnership con altri soggetti pubblici e privati al fine di:

- ottenere un contenimento della spesa;
- ricerca di fondi;
- uniformità di risposte ai cittadini;
- sviluppo e creazione di nuovi servizi;
- valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
- informazione puntuale e coordinata.

L'A.P.S.P. conferma anche per il triennio 2022 - 2024 le seguenti forme di collaborazione:

- a) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria per quanto riguarda l'incarico di Direttore in forma associata;
- b) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria con riferimento alla convenzione per la gestione in forma associata del Servizio economato e contabilità ai sensi dell'art. 10 della L.R. 7/2005;
- c) con A.P.S.P. Levico Curae, A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno per lo svolgimento in forma associata delle procedure di gara per l'affido di servizi e forniture.

18. INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'A.P.S.P., sia come risposta alla necessità di trasparenza dell'azione amministrativa che di riduzione dei costi amministrativi e burocratici, svilupperà nei prossimi anni un processo radicale di informatizzazione dei processi amministrativi e contestualmente dematerializzazione burocratica.

Le linee principali di intervento sono rappresentate da:

- sviluppo sito internet aziendale allineandolo alle disposizioni normative;
- attivazione utilizzo indirizzo di posta elettronica certificata;
- utilizzo firma digitale;
- riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- archiviazione informatica;
- fatturazione elettronica;
- protocollo informatico;
- digitalizzazione.

Pergine Valsugana, 29 dicembre 2021